

WELFARE IN CAPITANATA PROVVIDENZIALE AIUTO PER CHI SI TROVA IN DIFFICOLTÀ E CERCA ALLOGGIO: I PROPRIETARI TUTELATI DAL RISCHIO

# Caparra e due mesi d'affitto: garantisce migranti e poveri "Fondazione con il Sud"

ALESSANDRO GALANO

Caparra anticipata e copertura di due mesi d'affitto, a garanzia del migrante o di qualsiasi soggetto debole che non è in grado di offrirne. È, in sintesi, l'iniziativa lanciata da Abitare le Relazioni, progetto di housing e co-housing sociale attivo da oltre due anni sul territorio di Capitanata e sostenuto da **Fondazione con il Sud**.

Presentata in occasione del meeting nazionale "Home Sweet Home #3" che ha avuto luogo a Parrocchia nei giorni 2 e 3 dicembre, "Cerco Casa Offro Garanzie" - questo il nome - di fatto crea un ponte tra domanda e offerta in ambito immobiliare, andando incontro a quelle persone, italiane e

soprattutto straniere, che incontrano difficoltà quando si tratta di dare garanzie economiche al momento della stipula di un contratto d'affitto. In mezzo, ci sono alcune associazioni da sempre attive in Capitanata, tanto in ambito abitativo che oltre. E, soprattutto, la creazione di un fondo economico ad hoc denominato "Cerco Casa Garanzia".

«Avere una casa attraverso cui poter chiedere ufficialmente la residenza - spiega Rita De Padova, presidente della Fondazione Siniscalco Ceci-Emmaus, ente capofila del progetto che include anche Comunità Sulla Strada di Emmaus, Smile Puglia, Mestieri Puglia e Consorzio Aranea - è un passo importante per poter accedere ad altri ser-

vizi fondamentali per i migranti, come il permesso di soggiorno o l'accesso alle poste o alle banche. Chi non ha un conto è difficile che trovi un lavoro regolare perché la legge obbliga le aziende a pagare il corrispettivo della busta paga attraverso bonifico bancario. Da queste difficoltà riscontrate, ci siamo chiesti: «Cosa fare per loro?».

Due misure fondamentali, dunque: la copertura dei mesi di caparra anticipando la somma che l'affittuario, in un secondo momento, andrebbe poi a restituire e la garanzia di due mensilità versate direttamente al proprietario di casa in caso di insolvenza dell'affittuario. A queste, se ne aggiunge una terza: fornire a ciascun ospite una "lettera di

referenza" da esibire al momento della richiesta all'eventuale titolare di appartamento o all'agente immobiliare. Una semplice certificazione rilasciata dalle strutture di accoglienza in cui si dichiara l'idoneità a gestire in modo corretto gli spazi abitativi, sulla scorta dell'esperienza maturata nei vari centri.

Oltre alle realtà coinvolte nel progetto Abitare le Relazioni, hanno già aderito al fondo anche la Caritas Diocesana di San Severo, la Cooperativa Arcobaleno, Agape Coop e la Parrocchia di Gesù e Maria di Foggia. Il fondo è aperto a tutte le associazioni, fondazioni e realtà operative sul territorio (info: 0881.712317; 0881.1961401; info@centrointerculturale.foggia.it).



**I PROTAGONISTI** | volontari e i beneficiari della garanzia per affittare una casa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.